

## Crollo a piazza Vittorio Bus deviati nella zona

■ Quel palazzo all'angolo tra via Machiavelli e piazza Vittorio era già stato dichiarato inagibile, ma ci vivevano lo stesso 15 famiglie. Ieri però sono state fatte sgomberare: era crollato un cornicione ed i vigili hanno evacuato lo stabile, transennando la strada.

Di conseguenza, l'Atac ha deciso di limitare le corse dei tram e deviare i tragitti degli autobus. Per ora, dunque, i tram 14, 515 e 517, normalmente diretti al capolinea di via Farini, si fermano a Porta Maggiore. Gli autobus 4, 9, 11, 12N, 14N e 56N non passano più per piazza Vittorio e sono stati devianti nelle strade vicine. Da Porta Maggiore, i passeggeri hanno comunque potuto usufruire di autobus sostitutivi, mentre erano in corso i lavori per spostare il luogo del trasbordo a piazza Vittorio. Per chiarimenti, si può chiamare l'Atac al 46954444.



Il palazzo pericolante di piazza Vittorio sgomberato domenica scorsa dopo il crollo di alcuni cornicioni

## Intervento-denuncia di Forcella Impegno a tirar su 40mila alloggi

## In Campidoglio lo scandalo delle «case facili»

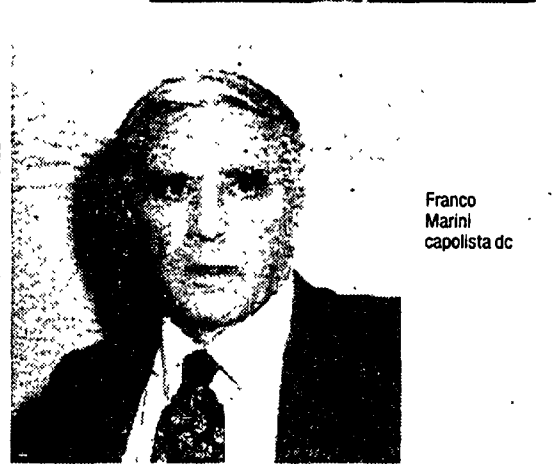
■ Le «case d'oro» del Comune, «pressegnate» dall'assessore socialista Gerardo Labellarte senza alcun criterio, sono arrivate in consiglio comunale. L'immagine che si dà all'opinione pubblica è che esiste una nomenclatura, che può accedere a privilegi - ha detto il capogruppo degli indipendenti di sinistra Enzo Forcella, chiedendo a Carraro e a Labellarte una risposta - Se fosse vero che vengono assegnate delle case comunali a politici, amici degli amici e prestanome di personaggi più o meno importanti sarebbe gravissimo. Ma alla questione posta da Forcella il sindaco non ha risposto in aula, delegando l'assessore Labellarte, che una risposta l'aveva già preparata. Due paginette che sono un'ammissione e una promessa: non lo faccio più. In due anni l'assessore ha «pressegnato» 150 unità immobiliari e ora dice: «Il 6 settembre scorso ho impartito disposizioni per far applicare immediatamente i nuovi criteri, che escludono ogni discrezionalità». Ma le assegnazioni, che escludono ogni discrezionalità, le altre documentate da l'Unità con la pubblicazione degli elenchi, l'assessore con quali criteri le ha fatte? «Non discuto casi singoli, su questa nota c'è la mia risposta», ha risposto infastidito Labellarte. La seduta sul problema della casa si è poi conclusa con l'approvazione di maggioranza di un ordine del giorno che prevede la costruzione di 44mila stanze, stimando il fabbisogno abitativo in 44mila appartamenti. Il Pds, i Verdi e Rifondazione comunista, che ritengono sovrastimato il calcolo del fabbisogno hanno votato contro. Il voto ha confermato la linea che Carraro aveva già espresso ieri mattina intervenendo ad un dibattito organizzato dall'Acce. «L'unico modo per risolvere il problema casa è costru-

re». Sulla drammaticità della situazione hanno concordato anche gli altri intervenuti tra cui l'assessore Antonio Gerace che ha proposto, in materia di lavori pubblici, per snellire le procedure, di smantellare la commissione edilizia e fare una conferenza di servizi. Pietro Salvagni consigliere comunale del Pds ha sottolineato la necessità di una visione strategica unitaria per l'edilizia pubblica e privata nell'ambito delle necessarie integrazioni del Peep e del Ppa, e ha ricordato che sui criteri del fabbisogno abitativo il Pds «proporrà la formazione di una apposita commissione mista tra Comune, Provincia e Regione». Il sindaco però si è soffermato anche sull'«incidente» avvenuto la scorsa settimana quando alla riunione della commissione lavori pubblici si è presentata una delegazione dell'Acce, su esplicito invito, e poi non è stata fatta entrare. Immediata la risposta del presidente dell'Acce Erasmo Cinque che ha inviato una lettera ad un quotidiano dichiarando che il partito dei Petroselli e dei Buffa, vera espressione di rossa democrazia è finito nelle mani dei non più rossi, ma Rossetti di turno. La critica esplicita è rivolta al consigliere del Pds Rossetti. Il sindaco si è scusato per il comportamento dell'amministrazione ma ha criticato, trovando d'accordo Salvagni, l'interpretazione data da Cinque, secondo cui dinanzi agli atti ostili dell'opposizione la maggioranza sarebbe stata passiva. Rossetti intanto ha replicato a Cinque con una lettera. «Cosa c'entrano l'onestà, la trasparenza, l'antimafia, Occhetto, Petroselli, Buffa e le «rosse» qualità del sottoscritto - si chiede Rossetti - con la spregiudicata proposta di discutere in commissione il problema delle opere pubbliche?» □ Fe.Ma.

Sono scaduti ieri sera i termini per la presentazione dei candidati alle elezioni del 5 Aprile Per il Senato in lizza 21 partiti. Sono molte le formazioni nuove e dai nomi stravaganti

## Corsa all'ultima lista 28 simboli per la Camera

Ventotto partiti in lizza per la Camera, ventuno per il Senato nella tornata elettorale del 5 e 6 aprile. Tra i partiti più forti, azzardano solo i socialisti che offrono il numero uno al ministro Ruberti. Carrellata di capilista: Marini per la Dc, Occhetto per il Pds, Mammi per i repubblicani, Cariglia e Altissimo per Psdi e Pli, Garavini e Manisco per Rifondazione. La Rete a Orlando. La prima volta di Bossi e Moana.



Paola Giolitti De Biase candidata pds



Franco Marini capilista dc

■ Indignazione, protesta e insieme forti critiche per la «incredibile permittenza» dimostrata dal Questore di Roma Fernando Masone: così la Roma democratica ha reagito alla manifestazione di sabato scorso dei naziskin: una manifestazione segnata da slogan razzisti e antisemiti e dalla rivendicazione della «bontà» della violenza squadrista scatenata nelle ultime settimane soprattutto ai danni di immigrati di colore. Ad esprimere ufficialmente la solidarietà della cittadinanza alla comunità israelitica romana è stato il sindaco Carraro in un incontro avvenuto ieri mattina in Sinagoga col rabbino capo Elio Toaff. Un imbarazzato Carraro ha informato Toaff di aver chiesto spiegazioni al Questore Masone sui motivi che l'hanno indotto ad autorizzare il corteo. La risposta è stata - ha riferito il sindaco - che «l'iniziativa si presentava con le caratteristiche che invece ha poi evidenziato» e che quando queste si sono manifestate la polizia «non è intervenuta drasticamente per evitare gli incidenti che si sarebbero certamente verificati». Il Questore - ha proseguito Carraro - ha comunque presentato diverse denunce per una serie di reati e il Comune di Roma, se sarà possibile, si costituirà parte civile. Il rabbino Toaff, «preso atto con soddisfazione delle scuse della cittadinanza», ha avanzato alcune preoccupanti considerazioni sulla perdita di memoria storica che caratterizza i nostri giorni: «La manifestazione di sabato - ha sottolineato Toaff - è stata tenuta da giovani che purtroppo non hanno visto la nostra esperienza quando in Italia c'era al potere gente come loro». «Ci auguriamo - ha concluso il rabbino capo - che dove non arriviamo noi arrivi la giustizia e soprattutto che un'opera di educazione possa far comprendere che la civiltà è tolleranza». Presenire, dunque. Avendo però la piena consapevolezza che si è di fronte a un fenomeno d'intolleranza, non solo verbale, che non può essere liquidato come «folia di pochi giovani sbandati». A sottolineare, insieme a Tullia Zevi, presidente dell'Unione delle comunità ebraiche italiane, è Carlo Leo-

## Bazar della coca Rigattiere spaccia in negozio

■ Un piccolo magazzino trasformato in una rivendita di droga e dietro il banco della bottega da rigattiere il pregiudicato Domenico Pettilo, di 51 anni, originario di Andria (Bari). Ogni giorno con il calor delle tenebre la folla dei tossicodipendenti bussava alla sacchicina del negozio di via delle Noci, a Centocelle. Il proprietario solleva lo sportellino ricavato sulla serranda, ritirava il denaro e consegnava al suo cliente una dose di cocaina. L'insolito traffico di stupefacenti è stato «spezzato» sabato scorso dagli agenti della squadra narcotici diretta da Nicola Calipari, ma la notizia si è saputa soltanto ieri. Pettilo è finito in galera e il suo negozio è sotto sequestro giudiziario. Il rigattiere, dunque, spacciava droga da una «buca», simile a quelle che usano le farmacie notturne. Una sorta di doppio lavoro, tanto per incrementare le entrate? In questura ritengono che la bottega per Domenico Pettilo era soltanto una copertura. «Probabilmente - dicono - lavorava per il mercato clandestino». Quando la polizia ha fatto irruzione nel piccolo bazar ha

## Inquinamento Da una settimana biossido di azoto oltre i livelli

È da una settimana che le centraline per il rilevamento dell'inquinamento fanno registrare livelli di biossido di azoto oltre i livelli di guardia. Anche sabato e domenica infatti metà delle centraline hanno registrato una presenza dell'agente inquinante superiore ai 200 milligrammi per metro cubo. Sabato è stato raggiunto il livello 254 a piazza Fiumi, 250 a largo Magna Grecia e 221 a largo Arenula, mentre a largo Preneste il livello è stato 195 e a corso Francia 177. Ieri è stato raggiunto il livello 250 a piazza Fiumi, 222 a largo Arenula, 192 a corso Francia e 175 a largo Preneste mentre i dati di largo Magna Grecia non sono stati convalidati. «L'aria che i cittadini romani respirano, sicuramente in queste nove zone campione, è inquinata al di sopra dei limiti massimi previsti dalla legge», ha detto il consigliere comunale verde Athos De Luca che ha inviato i dati al ministero della sanità, alle Usl e all'osservatorio epidemiologico chiedendo di valutare se rappresentino una situazione di rischio sanitario.

## Intitolata a Paolo VI via del S. Uffizio

Da ieri via del Sant'Uffizio ha cambiato nome e nel corso di una cerimonia è diventata via Paolo VI. Alla sostituzione della targa hanno partecipato il sindaco Franco Carraro, il cardinal vicario Camillo Ruini e il segretario di stato cardinal Angelo Sodano che con un breve discorso ha ricordato papa Montini «la cui personalità - ha detto - con il passar degli anni rivela aspetti sempre più sorprendenti». Carraro, intervenendo alla cerimonia, ha ricordato l'umanità del papa quando scrisse alle brigate rosse per chiedere la liberazione di Aldo Moro. Nei mesi scorsi il Vaticano aveva chiesto al Comune questa modifica della toponomastica per fare in modo che a tutti i papi del nostro secolo fosse dedicata una strada o una piazza nei dintorni della Santa sede.

## Civitavecchia Non raggiunge il quorum il referendum

Non passano a Civitavecchia i quattro referendum proposti domenica dai Verdi. Soltanto il 23,34% dei votanti ha consegnato le schede nelle sedi delle sette circoscrizioni. Sull'istituzione delle isole pedonali, sulla nuova regolamentazione del traffico nel centro, sull'abolizione delle circoscrizioni e sullo spostamento dello stabilimento dell'Italcementi, si sono espressi soltanto 9.549 cittadini sui 40.904 aventi diritto al voto. Il sindaco boccia la richiesta degli ambientalisti per un secondo turno. E mercoledì si procederà al conteggio dei Si e dei No sugli undici quesiti contenuti nelle schede.

## Minaccia di morte i genitori Ferito e catturato dagli agenti

Un giovane psicopatico di 24 anni domenica notte ha minacciato di morte i genitori con un coltello. I familiari si sono barricati in una stanza del loro appartamento di via Ruino, nel quartiere Aurelio, e hanno chiesto soccorso al 113. Poco dopo l'equipaggio della volante 11 della polizia ha intercettato il giovane: strada, Angelo Farina ha minacciato con un coltello gli agenti e li ha aggrediti. Uno di loro per bloccarlo ha sparato un colpo di pistola che ha colpito il giovane alla gamba destra ferendolo. Il ragazzo, che è in cura per problemi psichici, è stato trasportato all'Aurelia hospital dove è stato giudicato guaribile in 20 giorni. Il giovane è stato denunciato per porto abusivo di coltello e minacce.

## A Fregene arriva posidonia benefica pianta sottomarina

La posidonia, una pianta che popola i nostri mari da qualche milione di anni, in questi giorni fa il suo ingresso nelle scuole di Fregene e Maccarese, grazie ad una mostra sulla protezione dell'ambiente marina allestita dall'associazione «Sos fascia costiera» che ha compiuto nuove ricerche nei fondali di Fregene, ed ha identificato una grande macchia di posidonia popolata da specie marine di grande valore. La presenza della pianta - che non è un'alga, ma ha tronco, foglie e frutti - è un'importante cartina di tornasole per accertare lo stato di salute delle coste. Quando sulla riva si trovano le caratteristiche palle formate dalle foglie della posidonia, significa che il livello dell'inquinamento marino è sufficientemente basso. Con il contributo di Banca - il consorzio che riunisce gli «stabilimenti» del nuovo comune di Fiumicino - Sos fascia costiera ha organizzato presso l'hotel Miraggio di Fregene una guida all'ecosistema marino del litorale romano, che spiega ai ragazzi con l'aiuto di audiovisivi la grande importanza di questa piccola pianta.

## Gli ambulanti «cassidiano» il Campidoglio

Per tutto il pomeriggio hanno assediato il Campidoglio, gridando slogan all'indirizzo del palazzo senatorio, dove era in corso il consiglio comunale. Gli ambulanti aderenti all'Aiac, che da settimane sono in sciopero per protestare contro l'assenza di regole nell'assegnazione dei posti per i loro banchi nei mercati saltuari. La consigliera del Pds Daniela Valentini ha chiesto al sindaco e all'assessore al commercio Oscar Tortosa di intervenire per assumere impegni nei loro confronti. L'assessore ha così ricevuto una delegazione di manifestanti assicurando una rapida approvazione della delibera quadro sull'ambulante. «Gli impegni presi dall'assessore ci permettono di sospendere lo sciopero - ha detto Filippo Maceri dell'Aiac - Ora attendiamo che vengano attuati, ponendo fine alle ordinanze senza criteri e istituendo dei bandi per l'assegnazione dei posti».

CARLO FIORINI

Sono passati 315 giorni da quando il consiglio comunale ha deciso di attivare una linea verde antitangente e di aprire sportelli per consentire l'accesso dei cittadini agli atti del Comune. Ancora non è stato fatto niente

## L'università difficile

Aule lezioni laboratori docenti bagni mensa e trasporti libri fotocopie computer tesi di laurea case e alloggi

Facoltà ai raggi X Con gli studenti tra le difficoltà e i disagi della Sapienza all'origine della protesta contro il «carotasse»

Domani su l'Unità